

## &gt; SPORT

## BASKET

## Ome (quarto ko di fila) s'inchina alla capolista Soresina

## Serie C Silver

Soresina	76
Ome	71

**GILBERTINA SORESINA** Pala, Martinelli 9, Massari, Tolasi 2, Guizzoni 20, Olaguindoye, Giudici 10, Maser 23, Riccò 9, Ivanyuk 3. Allenatore: Castellani.

**TECNOFONDI OME** Pancera 15, Bianchi 18, Fall, Valenti 10, Garofalo 4, Moretti 4, Beltran 2, Giotto, Salvetti 13, M. Foschetti 5, Zotti ne, L. Foschetti ne. Allenatore: Boselli.

**ARBITRI** Rancati e Purrone.

**NOTE** Parziali: 17-13, 32-39, 55-53, 76-71. Tiri liberi: Soresina 10/12, Ome 15/17. Tiri da tre: Soresina 8/8, Ome 4/17.

SORESINA. Niente da fare. Il terzo blitz esterno non arriva e la Tecnofondi Ome, nonostante la bella prova, incassa la quarta sconfitta consecutiva. Soresina vola invece al comando della classifica, mentre Ome resta pur sempre in zona play off, ma adesso serve tornare presto alla vittoria.

**La cronaca.** Ritmo alto in partenza con il quintetto di casa che trova comodi appoggi vicino al proprio ferro. È il basket di Soresina a comandare. E puntuale ci si mette pure la mano precisa di Cristiano Ma-

sper, quarantaquattro anni suonati e una carriera sparsa sui parquet di tutta la Serie A. Il centro bergamasco, pezzo pregiato di una squadra con chiare ambizioni da promozione, impone sin da subito la salita alla Tecnofondi che nel primo quarto vive soltanto delle individualità di Bianchi e di un temerario Salvetti. La prima sirena dice 17-13 per i padroni di casa.

Nel secondo quarto emerge tutta la grinta di Ome che improvvisamente arriva sul ferro con facilità disarmante: Pancera e Valenti salgono in cattedra



**Tecnofondi Ome.** Marco Pancera autore di 15 punti

e portano il punteggio in proprio favore. Così sul 39-32 per il quintetto di coach Boselli si rientra negli spogliatoi. Superata la pausa lunga, la scossa auspata da Soresina si ritrova nelle fiammate di Guizzoni e Martinelli che costruiscono la rimonta da parte dei locali. Masper, in contropiede, controlla il risultato e la difesa franciacortina viene punita da letture offensive perfettamente azzeccate. Il ritmo rimane molto alto con tanta voglia di correre da parte di entrambi anche nell'ultimo quarto. Il solito Bianchi prova a suonare la carica in-

vio, una tripla e il punteggio che ritorna dunque in parità. Durante la ricerca del colpaccio viene coinvolto anche Pancera che però fatica a fornire spunti interessanti per i compagni. Negli ultimi minuti è Soresina ad imporre il proprio dominio, mentre la Tecnofondi, complice la stanchezza barcolla. Sono infine le schiacciate dello straordinario Masper a mettere la vittoria in saccoccia. Finisce così 76-71: a dispetto della sconfitta per la Tecnofondi è stata ugualmente una prova convincente. //

FEDERICO GERVASONI



**A corrente alternata.** Miglior marcatore dei suoi, ieri Bona ha racimolato 13 punti

## Lumezzane non fa mai canestro, Piadena indigesta per la Virtus

## Serie C Gold

A causa di percentuali orribili al tiro (18/71) i ragazzi di Speranzini salutano la vetta

Virtus Lumezzane	52
Piadena	62

**VIRTUS BONOMI LUMEZZANE** Saresera, Crescini 10, Caramatti 7, Mora 6, Marmugi 9, Bona 13, Milovanovic 5, Marelli 2, Vucajlovic. Ne: Jankovic, Dieng. All.: Speranzini.

**MG.K VIS PIADENA** Mascadri 10, Delibasic 6, Lorenzetti 15, Lucic 10, Olivieri 16, Marenzi 5, Ariazzi, Rakic, Maresca, Ne: Belluco, Boninsegna, Labovic. All.: Mazzali.

**ARBITRI** Castoldi di Cantù e Nespola di Carate Brianza.

**NOTE** Parziali: 15-9, 25-33, 38-46. Tiri liberi: Lumezzane 10/13, Piadena 12/24. Tiri da 3: Lumezzane 6/30, Piadena 6/16.

LUMEZZANE. Inatteso e per questo ancora più brutto questo passo falso casalingo della Virtus Bonomi Lumezzane per mano di una MG.K Vis Piadena decisamente più in palla: uno stop ai fini della classifica tutt'altro che indolore, con i valgobbinisti costretti ad abbandonare la vetta dove invece resistono Iseo e Juvi.

Del resto sperare di vincere mettendo a referto fra le mura

amiche la miseria di 52 punti tirando con percentuali - diciamo pure - da minibasket (18/71 pari al 25%) è un esercizio di pura utopia. Probabilmente illuso dal parziale di 15-3 confezionato nel momento migliore, a cavallo fra i primi due quarti, grazie al quale sembrava aver incanalato il match sul binario desiderato, il Lumezzane ha in seguito incassato in risposta nel giro di soli 6' l'incredibile 20-0 degli ospiti che ha rivoltato le carte in tavola.

**Sottotono.** Con troppi giocatori molto al di sotto del proprio standard (ed eccezione di Bona) e zavorrata dalle pessime percentuali al tiro di cui sopra, l'ex capolista non è poi mai riuscita a riaprire veramente le sorti della gara. Per la cronaca le prime schermaglie di marca cremonese trovano Lumezzane pronto nel rendere pan per focaccia cosicché il confronto, pur stentando a decollare, resta equilibrato (6-6 al 6'). Nel tentativo di trovare la chimica giusta coach Speranzini rimescola le carte col nuovo as-

**Prestazione sconcertante dei valgobbinisti, capaci di fare bene solo nei primi due quarti**

setto che a cavallo fra i primi due quarti produce il primo break degno di tale nome, chiuso da Bona sul 21-9 che consiglia coach Mazzali a parlarci su. All'uscita dal timeout Piadena pare un'altra squadra ed in un amen rosicchia il divario, mettere la freccia, e contro una Bonomi in bambola vola sul 29-21. A metter fine al prolungato blackout arriva come manto dal cielo una «bomba» di Crescini, ma all'intervallo lungo il gap resta invariato (33-25). La sosta negli spogliatoi non sortisce gli effetti sperati, ma una volta finiti col divario in doppia cifra (43-32) un paio di triple mandate a bersaglio in rapida successione da Crescini scuotono i compagni anche se poi la reazione si arena sul 43-38 consentendo alla Mg.K Vis di mantenere il banco della matassa. Quando ormai nel cuore dell'ultimo quarto i piadenesi volano sul 54-40, i valgobbinisti sono alla canna del gas. Poi risalgono a -8 (60-52), ma il cronometro è avaro e la vittoria resta una chimera. //

dolo della matassa. Quando ormai nel cuore dell'ultimo quarto i piadenesi volano sul 54-40, i valgobbinisti sono alla canna del gas. Poi risalgono a -8 (60-52), ma il cronometro è avaro e la vittoria resta una chimera. //

URIELE PAITONI

Inseguimento finito  
Prevalle stravince  
e vola in testa

## Serie C Silver

Prova maiuscola dell'Imbal Carton che demolisce l'ostica Bergamo

Prevalle	97
Bergamo	71

**IMBAL CARTON PREVALLE** Lanfredi 14, Bergomi 12, Simoncini 26, Ambrosi 2, Raskovic 29, Corti 11, Fraboni, Cotrua 1, Podavini 2, Pedrini, n.e: Zanetti. Allenatore: Scaroni.

**XXL BLUOROBICA BERGAMO** Montagnosi 12, Turco 6, M. Foresti 17, N. Foresti 13, Corna 16, Sironi 2, Moro, Tronini, Alfieri 3, Monzio Compagnoni 2. Allenatore: Carioli.

**ARBITRI** Lonati e Quaranta di Pavia

**NOTE** Parziali: 26-17; 51-39; 79-52;

PREVALLE. Dopo settimane all'inseguimento della vetta della classifica, finalmente l'Imbal Carton Prevalle raggiunge il gruppo di testa ed è prima nel girone C di C Silver, seppur in coabitazione.

Alla contesa, il divario tra le due contendenti era annunciato, ma l'imprevedibilità dell'avversario, capace di restare in partita nelle scorse giornate con squadre ben più attrezzate, non permetteva alcun tipo di disattenzione.

La truppa di coach Scaroni si è però dimostrata attenta, non lasciandosi sfuggire l'occasione e domando agilmente l'XXL Bluorobica Bergamo, dopo aver costruito il proprio successo già nel primo periodo.

**Protagonisti.** Sebbene le statistiche non siano in alcun modo conclusive, i protagonisti di serata sono stati senza dubbio Simoncini e Raskovic che hanno combinato per 55 punti, concretizzando l'ottimo lavoro corale della squadra valsabbina.

La sfrontatezza e le pericolose transizioni degli ospiti sono state arginate alla perfezione dai padroni di casa, capaci di sfruttare le difficoltà di accoppiamento difensivo dei bergamaschi per arrivare con facilità



**Mano caliente.** Prestazione da 29 punti per Raskovic

al ferro, alzando le percentuali anche nei tiri dall'arco dei tre punti.

Il quarto dell'allungo decisivo è stato il terzo (dominato con un eloquente 28-13), dove base come Brunelli, hanno affrontato la gara con la consapevolezza di non poter fallire l'occasione per agganciare la vetta.

**Da sottolineare la vena realizzativa di Raskovic e Simoncini autori di ben 55 punti in due**

**Accademia.** L'ultima frazione è pura accademia per il Prevalle che deve già legittimamente volgere la testa al big match della decima giornata, quando ospiterà la temibile Basket Botanuco appaiata a pari punti in classifica proprio al team bresciano.

Al termine dell'incontro un più che soddisfatto coach Scaroni elogia senza mezze misure l'atteggiamento dei suoi ragazzi che, pur privi di un importante elemento del quintetto

base come Brunelli, hanno affrontato la gara con la consapevolezza di non poter fallire l'occasione per agganciare la vetta.

La prova balistica di Simoncini e Raskovic è sicura-

mente da mettere in evidenza, ma Scaroni ha tenuto a porre l'accento sull'apporto del collettivo, vero protagonista di questo inizio di campionato del Prevalle, in grado di condurre in porto una vittoria che sarebbe comunque errato definire scontata. //

SANDRO MARELLI